



MUNICIPIO

Lugano, 3 maggio 2019 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 02/05/2019

Onorevoli Signore e Signori

. Tessa Prati
. Nicola Schoenenberger
. Antonio Bassi
. Danilo Baratti
. Simona Buri
. Jacques Ducry
. Demis Fumasoli
. Raoul Ghisletta
. Michaela Lupi
. Nina Pusterla
. Carlo Zoppi
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 942 - "Spostamento con biciclette elettriche anche in periferia?"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 7 febbraio 2018, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *È stato studiato dal Municipio un piano concernente lo sviluppo dell'offerta delle stazioni di condivisione di biciclette? Se sì, quali conclusioni ha tratto da questo studio? Che impatto può avere sulla mobilità? Se no, perché?*

Il Municipio in collaborazione con i servizi interessati ha attentamente valutato l'ampliamento del sistema bike sharing Lugano.

La conclusione alla quale si è giunti è che per avere un servizio efficace ed efficiente è importante poter disporre di una rete di biciclette il più fitta possibile coinvolgendo inoltre pure i Comuni della cintura.

L'auspicio, come noto, è quello di sgravare il più possibile il traffico motorizzato anche considerato come il 50% delle biciclette siano elettriche e quindi ideali anche per tratte un po' più lunghe ed eventualmente anche in salita. Alla nostra rete si sono nel frattempo integrate le stazioni del basso Malcantone, Sorengo, Muzzano e Massagno.

Attualmente vi sono allacciate alla rete 38 stazioni per un totale di 208 biciclette (50% elettriche).

2. *Qual è il piano d'azione stabilito dal Municipio per il raggiungimento delle 34 nuove stazioni prospettate? Quanti e quali quartieri del Comune non disporrebbero di una stazione?*

Il piano d'azione - non ancora definitivo - è stato coordinato, oltre che con i servizi coinvolti, pure con il gestore del sistema, ossia PubliBike.

Oltre che disporre, come detto, di una rete fitta (max 500 m di distanza fra una stazione e l'altra) è importante che tutte le stazioni siano economicamente sostenibili e che abbiano un potenziale d'utilizzo importante con un'adeguata massa critica. Per questi motivi ad oggi sono esclusi: Valcolla, Carona, Pazzallo, Carabbia, Gandria, Davesco, Cadro e Sonvico.

Si sta comunque valutando con Publibike di trovare una soluzione che possa soddisfare questi quartieri della cintura.

3. *Delle 34 nuove stazioni prospettate quante sono dotate anche di biciclette elettriche? Quanti e quali quartieri del Comune non disporrebbero anche di biciclette elettriche?*

Come detto, ad oggi abbiamo 38 stazioni; di queste 22 sono su territorio di Lugano. Il progetto integrale prevede un parco biciclette di 560 biciclette delle quali il 50% elettriche (280).

È evidente che proprio perché si tratta di un servizio dinamico e flessibile, ci si può spostare da una stazione all'altra e le situazioni nelle singole stazioni mutano costantemente. Con il nostro servizio di ricarica si farà comunque sempre il possibile per mantenere un'equa distribuzione di bici elettriche e tradizionali in ogni stazione.

4. *In che modo il ricorso, inoltrato nel 2016, pregiudica l'ampliamento delle stazioni di condivisione e noleggio di biciclette?*

Il ricorso è stato dichiarato irricevibile dal TRAM il 30 maggio 2018 e si sta quindi continuando con l'ampliamento a tappe del servizio.

5. *Non vi è via alternativa per far beneficiare ai cittadini anche nel territorio della Lugano aggregata in tempi brevi delle potenzialità delle stazioni di condivisione e delle biciclette elettriche?*

È evidente che il sistema, oltre ad essere efficiente, dev'essere anche economicamente sostenibile e condiviso con PubliBike.

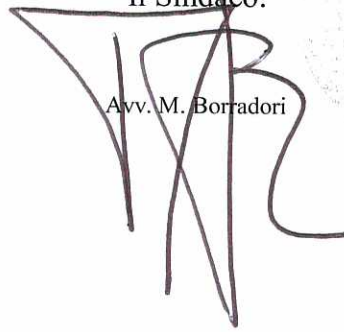
Per la Città, l'ampliamento non comporta nessun investimento finanziario ma resta chiaro che per l'azienda PubliBike deve esserci un'importante massa critica d'utilizzo. Alcuni nuovi quartieri della Città non dispongono purtroppo ad oggi di un potenziale d'utilizzo che rispetti le esigenze minime di PubliBike.

Come detto in precedenza, si sta comunque studiando un progetto inteso a soddisfare anche le esigenze dei quartieri alla periferia della Città, facendo eventualmente capo ad un puntuale vecchio credito relativo al MMN. 8632.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

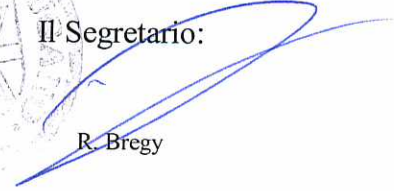
PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

A large, stylized handwritten signature in dark ink, consisting of several overlapping loops and vertical strokes.

Avv. M. Borradori

Il Segretario:

A large, stylized handwritten signature in blue ink, featuring a prominent horizontal stroke and several loops.

R. Bregy

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Eventi e Congressi